



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 153 del 22/11/2013

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 ottobre 2013, n. 2013

Comune di MATTINATA (FG). Piano di Lottizzazione del comparto "C 2A" del PRG. Località Lamione. Proposta di Variante. Delibera di C.C. n° 47 del 21/10/2011. Rilascio Parere Paesaggistico art. 5.03 delle N.T.A. del P.U.T.T./P Ditta: D'Apolito Rosa + altri.

L'Assessore Regionale alla Qualità del Territorio Prof.ssa Angela Barbanente sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e confermata dal Dirigente del Servizio Assetto del Territorio riferisce quanto segue.

Visto:

- La Delibera di Giunta Regionale del 15 dicembre 2000 n. 1748, pubblicata sul BURP n.6 del 11.01.2001 di approvazione del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio ed in particolare l'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P;
- La Delibera di Giunta Regionale del 02 agosto 2013 n. 1435 pubblicata sul BURP n.108 del 06.08.2013 di adozione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ed in particolare l'art. 105 e 106 delle NTA del PPTR;
- La LR 24.07.2012, n. 22 (pubblicata sul BURP n. 109 del 24.07.2012);
- La LR n. 14/2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali" modificata dalle LR n. 12/2013 e n.19/2013;
- La nota protocollo n. 401 del 15.01.2002, acquisita al protocollo del Servizio Urbanistica con n. 427 del 07.01.2002 il Comune di MATTINATA (FG) ha trasmesso la deliberazione consiliare n. 62 del 21.12.2001 con l'indicazione delle perimetrazioni dei "Territori Costruiti", di cui all'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P finalizzati all'attuazione del PUTT/P, di cui all'art. 5.05 delle NTA del PUTT/P.
- La nota n. 923 del 13.02.2003 con la quale il Servizio Urbanistica, ha comunicato la non coerenza al PUTT/P delle perimetrazioni dei "Territori Costruiti", effettuate dal Comune di MATTINATA, ai sensi dell'art. 1.03 delle NTA del PUTT/P ed adottate con Delibera di CC consiliare n. 62 del 21.12.2001.
- La Delibera di Giunta Regionale del 19 aprile 2005 n. 640 di approvazione e rilascio parere paesaggistico ai sensi dell'art 5.03 delle NTA del PUTT/P del Piano di Lottizzazione zona C2A, come adottato dal Comune di Mattinata con Delibera di CC n. 31 del 01.08.2003;

(Documentazione agli atti)

Considerato che:

- Con Delibera di Giunta Regionale del 19 aprile 2005 n. 640 è stato rilasciato parere paesaggistico favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art 5.03 delle NTA del PUTT/P, per il Piano di Lottizzazione zona C2A in località Lamione, come adottato con Delibera di CC n. 31 del 01.08.2003;
- Con nota protocollo n. 2282 del 06.03.2012, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio

con n. 2932 del 22.03.2012, il Comune di MATTINATA (FG) ha trasmesso la richiesta di “parere paesaggistico” ai sensi dell’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per la realizzazione del Piano di Lottizzazione della zona di espansione C.2A adottato con Delibera di CC n. 47 del 21.10.2011, in variante al Piano di Lottizzazione come adottato con Delibera di CC n. 31 del 01.08.2003 e approvato con Delibera di CC n. 61 del 27.09.2005;

- La documentazione trasmessa risulta costituita dai seguenti elaborati in duplice copia:
- Tav 001/1 - Stralcio catastale con indicazione delle aree già cedute al Comune;
- Tav 001/2 - Elenco degli intestatari delle particelle fondiarie visure castali e stralcio da PRG;
- Tav 002 - Planimetria stato di fatto e rappresentazione dei vincoli di progetto;
- Tav 003 - Fotosimulazione - Rendering di Progetto;
- Tav 004 - Planimetria generale con inserimento nel tessuto urbanistico e nella viabilità esistente e di progetto;
- Tav 005 - Aerofotogrammetria quotata con quote dello spiccatto di ogni singolo edificio previsto;
- Tav 006 - Rete viaria interna, larghezza strade, distacchi tra fabbricati e dai cigli stradali;
- Tav 007 - Delimitazione ed estensione dei singoli lotti edificabili e delle aree destinate a verde e a parcheggi;
- Tav 008 - Volumetria prevista per ogni edificio superficie lorda pavimentata di ogni fabbricato previsto, altezze e dimensioni;
- Tav 009/1 - Tipologie architettoniche - tipo a villa piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/2 - Tipologie architettoniche - tipo a villa aggregata piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/3 - Tipologie architettoniche - tipo a villa aggregata piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/4 - Tipologie architettoniche - tipo a villa aggregata piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/5 - Tipologie architettoniche - tipo a schiera piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/6 - Tipologie architettoniche - tipo a schiera piante - prospetti - sezione;
- Tav 009/7 - Tipologie architettoniche - tipo in linea - prospetti - sezione;
- Tav 009/8 - Tipologie architettoniche - tipo in linea - prospetti - sezione;
- Tav 010 - Sezione d’insieme Parte 1a;
- Tav 011 - Sezione d’insieme Parte 2a;
- Tav 012 - Rete fognatura bianca;
- Tav 013 - Rete fognatura nera;
- Tav 014 - Rete pubblica illuminazione;
- Tav 015 - Rete idrica potabile;
- Tav 016 - Rete energia elettrica;
- Tav 017 - Rete gas metano;
- Tav 018 - Particolari Costruttivi Pubblica Illuminazione;
- Tav 019 - Particolari Costruttivi Sezioni Stradali e fognatura nera;
- Tav 020 - Schema di frazionamento e indicazione delle ulteriori aree da cedere;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione tecnico urbanistica;
- Copia della delibera di CC n. 47 del 21.10.2011;

- L’istruttoria preliminare ha rilevato sulla base della documentazione trasmessa, che l’intervento in progetto, prevede la realizzazione di volumi edilizi e della viabilità di piano su aree che risultano interferire con “Beni diffusi nel paesaggio agrario” art.3.14 delle NTA del PUTT, nello specifico da ulivi alcuni dei quali aventi le caratteristiche potenzialmente di ulivi monumentali di cui all’art. 2 della LR 14/2007.
- Con nota prot. n. 5024 del 29.05.2012 il Servizio Assetto del Territorio al fine del proseguo dell’istruttoria per il rilascio del parere paesaggistico previsto dall’art. 5.03 delle NTA del PUTT/P ha

chiesto al Sindaco del Comune di Mattinata, di integrare la documentazione prodotta:

- con il censimento asseverato, ai sensi del DPR 445/2000 da un tecnico competente abilitato (agronomo, forestale, ecc;), di tutti i soggetti arborei presenti nell'area d'intervento;
- con una planimetria generale che rappresenti gli interventi previsti dal programma edilizio sovrapposto al rilievo delle alberature per le quali è stato asseverato il carattere di monumentalità.

- Con nota protocollo n. 8765 del 01.10.2013, acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 8737 del 04.10.2013, il Comune di MATTINATA (FG) ha trasmesso in, riferimento alla nota n. 5024 del 29.05.2012 del Servizio Assetto del Territorio la seguente documentazione integrativa in triplice copia:

- Relazione;
- Allegato fotografico;
- Schede di rilevamento;
- Dichiarazione sostitutiva atto di notorietà;
- Rilievo e censimento piante monumentali di cui alla LR 14/2007;
- Rilievo e censimento piante monumentali di cui alla LR 14/2007 e soggetti arborei presenti;
- Rilievo e censimento piante monumentali di cui alla LR 14/2007 - ortofoto;
- Rilievo ulivi secolari e lievi modifiche di progetto;
- Supporto informatico contenente il layout del piano di lottizzazione in formato vettoriale;

- Con nota del 04.10.2013 acquisita al protocollo del Servizio Assetto del Territorio con n. 9067 del 16.10.2013, il progettista ha trasmesso copia conforme agli atti d'ufficio del Comune di Mattinata, della nota del Parco Nazionale del Gargano n.522 del 29.01.2004, di cui alla DGR n. 640/2005, con la quale l'Ente Parco del Gargano ha restituito gli atti al Comune, raccomandando: "(..) trattandosi di intervento da effettuarsi al limite dell'area protetta, che vengano presi tutti gli accorgimenti atti a non contrastare con le finalità istituzionali perseguite dalla vicina Area Naturale Protetta".

(Descrizione intervento proposto)

Evidenziato che:

Il programma costruttivo prevede la sistemazione urbanistica mediante un Piano di Lottizzazione, approvato con Delibera CC n. 47 del 21.10.2011, per la realizzazione di un insediamento residenziale nella maglia C2a del vigente PRG del Comune di MATTINATA, in variante al Piano di Lottizzazione come approvata con Delibera di CC n. 31 del 01.08.2003 e approvato con Delibera di CC n. 61 del 27.09.2005.

L'area interessata dal progetto di variante risulta collocata a nord-ovest del nucleo urbano di Mattinata, circondata a nord e a ovest da zone agricole tipizzate come ZTO E5, a est dalla zona F2 "Lama di Corvo" e a sud dall'insediamento denominato "Lamione".

Dalla documentazione trasmessa si rappresenta che le motivazioni alla base di detta variante fanno riferimento a una proposta migliorativa della precedente soluzione progettuale. In particolare nella Delibera CC n. 47 del 21.10.2011, con cui il Comune di Mattinata ha approvato il Piano di Lottizzazione in oggetto viene considerato che: "la variante non comporta modifiche del perimetro, agli indici di fabbricabilità, alle dotazioni di spazi pubblici o di uso pubblico e al dimensionamento complessivo del Piano."

Il progetto di cui trattasi prevede la realizzazione di corpi di fabbrica destinati ad edilizia residenziale organizzati in 17 "lotti fondiari" come individuati nella "Tav.007". In riferimento alle tipologie residenziali, i cui schemi tipologici (pianta, profili e sezioni) sono rappresentati nelle "Tav.009/1...8" il programma costruttivo prevede la realizzazione di edifici monofamiliari/bifamiliari (case a schiera, case binate) con n. 2 piani fuori terra, ed edifici in linea con 3 piani fuori terra.

Il progetto ricade su aree individuate in catasto al Fg. nn. 28 part. 1159, 1282, 1218, 1161, 1174, 1192, 1195, 1197, 1200, 1205, 1259, 1308, 1208, 1401, 1402, 1405, 1189, 1221, 1219, 1289, 1294, 1299, 1290, 1293, 1225, 1177, 1183, 1185, 1169, 1199, 1204, 1206, 1212, 1237, 1239, 1247, 1281, 1178, 1179, 1181, 1217, 1223, 1226, 1278, 1222, 1244, 1238, 1246, 1283, 1288, 1295, 1319, 1321, 1289, 1294, 1299, 1401, 1160, 1163, 1164, 1166, 1167, 1168, 1170, 1173, 1175, 1191, 1194, 1202, 1207, 1209, 1214, 1220, 1224, 1320, 1322, Fg. nn. 21 part. 480, 481, 482, 483, 486, 484, 485, 470, 487, 418, 441, 444, 466, 471, 473, 480, 481, 485, 470, 338, 361, 484, Fg. 6 n. 34

La soluzione progettuale proposta si articola secondo i seguenti parametri urbanistico - edilizi più significativi:

- Superficie territoriale mq 41.998
- I.f.t. mc/mq 1,5
- Volume di progetto mc 62.997
- Indice di copertura % 0,4
- Superficie parcheggi pubblici di progetto mq 1.575
- Superficie verde mq 11.475
- N. abitanti da insediare n. 630

(Tutele di cui al Dlgs 42/2004 - parte terza)

La documentazione presentata evidenzia che l'area d'intervento è interessata parzialmente dal vincolo paesaggistico ex L 1497/39 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Mattinata" decretato il 10.05.1974, ai sensi del titolo II del D.Lvo n. 490/1999 (parte III del D.Lvo n 42/2004 n.d.r) con le seguenti motivazioni: "La zona ha notevole interesse pubblico perché presenta scogliere, che si alternano a baie e ad insenature, e parti vallive nelle quali quasi sempre sino al confine degli arenili e delle spiagge ghiaiose, si sviluppano coltivazioni di ulivo e boschive, costituite quest'ultime da cerri, pini e faggi sviluppatisi in genere sempre sui crinali rocciosi che si concludono a picco sul mare, inoltre la zona in questione prende per intero il centro abitato e la baia, offrendo il primo un complesso estetico tradizionale di non comune bellezza e di indubbio interesse pubblico che presenta, in numerosi e stupendi quadri naturali, molteplici punti di vista e belvederi accessibili al pubblico dai quali si può godere ampiamente lo spettacolo di tali bellezze, mentre nella parte piana della seconda si estendono colture a olivo impostate con ordine e razionalità costituenti un'imponente macchia verde."

(Istruttoria rapporti con il PUTT/P)

Per quanto attiene agli Ambiti Territoriali Estesi, dalla documentazione trasmessa, si evince che l'intervento ricade in un Ambito Territoriale Esteso di tipo D (art. 2.01 delle NTA del PUTT/P).

Gli indirizzi di tutela (art. 2.02 punto 1.3 delle NTA del PUTT/P) per gli ambiti di valore relativo "D" prevedono la "valorizzazione degli aspetti rilevanti con salvaguardia delle visuali panoramiche.

Per quanto attiene gli Ambiti Territoriali Distinti, elementi strutturanti il territorio, dalla documentazione trasmessa, si evince quanto segue:

- Sistema geologico, geomorfologico e idrogeologico: l'area d'intervento così come rappresentato negli Atlanti cartografici del PUTT/P risulta interessata marginalmente dall'area annessa all'ATD "Versanti e Crinali" e attraversata dalla componente "linee di ruscellamento e linee superficiali di impluvio" non sottoposte ai sensi all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P a prescrizioni di base. In riferimento alla suddetta componente restano fermi gli obblighi derivanti dal Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI - approvato in data 30.11.2005).
- Sistema della copertura botanico-vegetazionale e colturale: l'area d'intervento così come rappresentato negli Atlanti cartografici del PUTT/P, non risulta interessata da particolari componenti di riconosciuto valore scientifico e/o importanza ecologica, di difesa del suolo. Dalla verifica delle ortofoto

regionali e dalla documentazione allegata alla richiesta di parere paesaggistico, l'area d'intervento risulta interessata da, "Beni diffusi nel paesaggio agrario" sottoposti a tutela dall'art.3.14 delle NTA del PUTT/P, nel dettaglio da pareti a secco e da alberature potenzialmente rilevanti per importanza per età, dimensione, significato scientifico. In riferimento alle alberature nel "Rilievo e censimento piante monumentali" trasmesso dal Comune di Mattinata con nota n. 8765 del 01.10.2013, sono state censite n. 548 alberature (piante di olivo agrumi, fico, pero, pino, carrubo, cipresso, nespolo, melograno, melo melocotogno, ciliegio) di cui per n. 28 alberature (n. 27 olivi e n. 1 carrubo) è stato accertato da un tecnico agronomo il carattere di monumentalità ai sensi di cui all'art. 2 della LR 14/2007.

- Sistema della stratificazione storica dell'organizzazione insediativa: l'area d'intervento così come rappresentato negli Atlanti cartografici del PUTT/P non risulta interessata da componente storico-culturale.

(Istruttoria rapporti con il PPTR)

Considerato che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1435 del 02 Agosto 2013 (pubblicata sul BURP n. 108 del 06.08.2013) è stato adottato il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), si rappresenta che, ai sensi dell'art. 105 delle NTA del PPTR "Misure di Salvaguardia", "a far data dalla adozione del PPTR sugli immobili e sulle aree di cui all'art. 134 del Codice non sono consentiti interventi in contrasto con le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione, a norma di quanto previsto dall'art. 143 comma 9, del Codice".

Dall'analisi delle Tavole tematiche dell'adottato PPTR si evince che:

Struttura idro-geo-morfologica

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento è interessata da "versanti", sottoposti alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 53 delle NTA del PPTR e da "Area soggette a vincolo Idrogeologico";

Struttura ecosistemica e ambientale

- Beni paesaggistici: l'area d'intervento appare interessata marginalmente dal bene paesaggistico "parchi e riserve" nel dettaglio dal "Parco Nazionale del Gargano" istituito con L. n. 394 del 06.12.1991.

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento interessa "prati e pascoli" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale", sottoposti alle misure di salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 66 delle NTA del PPTR.

Struttura antropica e storico-culturale

- Beni paesaggistici: l'area l'intervento è ricompreso all'interno di un'area di notevole interesse pubblico (art. 136 del D. Lgs. 42/2004), e precisamente l'area tutelata con Decreto del 19-06-1975, denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Mattinata", sottoposto alle misure salvaguardia e utilizzazione di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR;

- Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04): l'area d'intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura antropica e storico- culturale.

(Valutazione della compatibilità paesaggistica)

Entrando nel merito della valutazione paesaggistica del progetto, sulla base della documentazione trasmessa, si rappresenta che l'ambito di riferimento, in cui l'intervento andrà a collocarsi, risulta posizionato a Nord-Est del Comune di Mattinata a ridosso dei margini del nucleo urbano, in località "Lamione", in una zona distinta dalla presenza di oliveti periurbani.

Il valore paesaggistico-ambientale del contesto in esame, è rilevabile attraverso i caratteri fisico-

morfologici dei versanti rocciosi con le compagini boschive intercalate dai tipici coltivi di uliveto che inquadrano la struttura urbana bianca e di grande compattezza di Mattinata e che confluiscono nei solchi vallivi verso la piana olivetata.

Le suddette componenti quando prossime ai contesti urbani marginali assumono una singolare rilevanza sia dal punto di vista paesaggistico, poiché elementi identitari della forma visibile del paesaggio di riferimento, sia dal punto di vista ambientale in quanto elementi della rete ecologica che contribuisce a generare un sistema di connessione territoriale.

L'area d'intervento pertanto si caratterizza per la condizione di transizione tra l'abitato e il territorio, ed è strutturata oltre che da versanti, anche dai sestii irregolari degli ulivi alternati da piante fruttifere e agrumeti.

In particolare, con riferimento agli alberi si rappresenta, dalla documentazione trasmessa, che essi sono direttamente interessati dalla viabilità e dai volumi edilizi previsti dal Piano di Lottizzazione. Tuttavia sulla scorta del censimento delle alberature, trasmesso con nota n. 8765 del 01.10.2013 dal Comune di Mattinata, al fine di salvaguardare le 28 alberature per le quali è stato accertato il carattere di monumentalità ai sensi di cui all'art. 2 della L.R. 14/2007, sono state proposte nella Tavola Unica (Rilievo ulivi secolari e lievi modifiche di progetto -settembre 2013) delle variazioni progettuali, rispetto al progetto approvato con Delibera di CC n. 47 del 21.10.2011, relative al tracciato stradale e alla traslazione di un corpo di fabbrica.

Con riferimento al "bene paesaggistico" Parco Nazionale del Gargano si rappresenta che, con nota n.522 del 29.01.2004 di cui alla DGR n. 640/2005, l'Ente Parco ha restituito gli atti al Comune, raccomandando che: "(...) trattandosi di intervento da effettuarsi al limite dell'area protetta, vengano presi tutti gli accorgimenti atti a non contrastare con le finalità istituzionali perseguite dalla vicina Area Naturale Protetta".

Con riferimento agli ulteriori contesti paesaggistici "prati e pascoli" e "formazioni arbustive in evoluzione naturale", di cui punto - Istruttoria rapporti con il PPTR - ricadenti nell'area d'intervento, nel caso in specie le misure di salvaguardia e utilizzazione, previste dall'art. 105 delle NTA del PPTR non trovano applicazione in ragione delle disposizioni transitorie di cui al comma 1 e 2 dell'art. n. 106 delle NTA del PPTR, in quanto il suddetto articolo stabilisce che le misure di salvaguardia ed utilizzazione per gli ulteriori contesti non si applicano agli interventi previsti dai Piani urbanistici esecutivi/attuativi e alle opere pubbliche che, alla data di adozione del PPTR, abbiano già ottenuto i pareri paesaggistici a norma del PUTT/P e in relazione a detti interventi gli eventuali ulteriori provvedimenti autorizzativi conseguenti rimangono interamente disciplinati dalle norme del PUTT/P fino all'entrata in vigore del PPTR.

Infine la Variante al Piano di Lottizzazione del comparto "C2A" approvato con Delibera di CC n. 47 del 21.10.2011, non risulta in contrasto con:

- le disposizioni normative del PPTR aventi valore di prescrizione per gli immobili e le aree di notevole interesse pubblico ed in particolare con il "Documento regionale di assetto generale (DRAG) - criteri per la formazione e la localizzazione dei piani urbanistici esecutivi (PUE) - parte II - criteri per perseguire la qualità dell'assetto urbano" e con le "Linee guida per il patto città-campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane (Elaborato del PPTR 4.4.3)".
- le motivazioni alla base del vincolo paesaggistico ex L. 1497/39 denominato "Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona in Comune di Mattinata" decretato il 10.05.1974, ai sensi del titolo II del D.Lvo n 490/1999 (parte III del D.Lvo n. 42/2004 n.d.r).

(Prescrizioni e Indirizzi)

Tutto ciò premesso in relazione al parere paesaggistico previsto dall'art. 5.03 delle NTA del PUTT/P, per il progetto di Variante al Piano di Lottizzazione del comparto "C2A" del PRG come variato dal Comune di Mattinata con nota n. 8765 del 01.10.2013, verificato ai sensi degli artt. 105 e 106 delle NTA del PPTR il non contrasto degli interventi con le disposizioni normative, con le misure di salvaguardia ed utilizzazione e con le disposizioni transitorie del PPTR, non si rilevano motivi ostativi al rilascio del

predetto parere, a condizione che siano rispettate le “condizioni e prescrizioni” impartite dalla DGR n. 640 del 19.04.2005, e le prescrizioni ed indirizzi che seguono, il rispetto delle quali deve essere verificato in sede di rilascio di autorizzazione paesaggistica.

Prescrizioni:

Nelle successive fasi di progettazione si provveda:

- per gli edifici con tipologia architettonica “tipo in linea” come rappresentati nella Tav. 009/8, a realizzare il parapetto del piano di copertura in muratura al fine di assicurare un equilibrio formale, dimensionale e volumetrico del - torrino vano scala - con l’edificio;
- a garantire il mantenimento delle alberature di ulivo che non ricadano in corrispondenza dei manufatti in progetto. Prevedere il reimpianto di tutte le alberature di cui si prevede l’espianto possibilmente negli stessi lotti di espianto;
- a garantire per le alberature compatibili con il PdL la non modificabilità dell’area immediatamente circostante (min. 2 m delle proiezioni a terra delle relativa chioma) alle predette alberature, in modo da non arrecare alcun pregiudizio all’attuale stato vegetazionale dei soggetti arborei;
- a sistemare gli spazi aperti pubblici e privati (aree di sosta, parcheggi, aree di pertinenza dei lotti, ecc), esclusivamente:
 - con materiali drenanti o semimpermeabili, autobloccanti cavi, da posare a secco senza l’impiego di conglomerati cementizi e/o impermeabilizzanti al fine di aumentare la capacità drenante delle stesse superfici;
 - attraverso l’eventuale reimpianto degli esemplari arborei ed arbustivi espantati. In ogni caso sono vietate le piantumazioni di specie esotiche e di conifere in genere. In riferimento alle aree a parcheggio a raso queste devono comunque essere dotate di piantumazioni, preferibilmente di reimpianto, nella misura minima di una unità arborea per ogni posto macchina.
 - al fine di non modificare in maniera significativa l’attuale configurazione paesaggistica dei luoghi, sistemare le aree a verde tutelando, compatibilmente con l’intervento, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali, e i lembi di terreno con presenza di roccia affiorante;
 - a salvaguardare compatibilmente con l’intervento, i muretti a secco presenti conservandone le caratteristiche materiche e formali. Nel dettaglio per i muri a secco oggetto di interventi di recupero, si provveda a ripristinare lo stato originale conservandone gli aspetti formali e materici;
 - a realizzare per la pubblica illuminazione (su viabilità di piano, giardini, parcheggi, ecc), impianti a basso consumo e/o ad energie rinnovabili anche in applicazione della LR. n. 15/2005 “Misure urgenti per il contenimento dell’inquinamento luminoso e per il risparmio energetico”;
 - a trasmettere il censimento degli ulivi monumentali così come redatto nelle forme previste dalla LR 14/07 alla “Commissione tecnica per la tutela degli alberi monumentali” e agli “Uffici provinciali per l’agricoltura” (UPA) al fine di ottemperare all’art. 7 della L. 10/2013 “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani.

Indirizzi:

al fine di migliorare le condizioni di sostenibilità complessiva e anche in applicazione della L.R. n. 13/2008 si reputa necessario prevedere:

- sistemi di raccolta delle acque meteoriche e eventuali reti idrico-fognarie duali e impianti che riutilizzino acque reflue e tecniche irrigue mirate al risparmio idrico e alla gestione sostenibile delle acque meteoriche;
- sistemi per migliorare il microclima esterno e quindi la vivibilità negli spazi esterni mediante la riduzione del fenomeno di “isola di calore”, attraverso:
 - la realizzazione e organizzazione degli involucri edilizi (soprattutto per le cortine rivolte ad Ovest) che

diano ombra per ridurre l'esposizione alla radiazione solare delle superfici circostanti mediante elementi architettonici, aggetti, schermature verticali integrate con la facciata esterna, schermature orizzontali, pergole, pensiline, coperture fisse a lamelle, pareti verdi, tetti verdi e coperture vegetalizzate ecc;

- l'impiego di adeguati materiali da costruzione con bassi coefficienti di riflessione;
- la realizzazione di percorsi pedonali e/o ciclabili in sede propria con pavimentazione costituite da materiali a basso coefficiente di riflessione per ridurre la temperatura superficiale ed ombreggiate da opportune schermature arbustive/ arboree (selezionate per forma e dimensione della chioma) in modo da garantire e favorire la mobilità ciclabile e pedonale nelle ore calde.

nel caso di utilizzo di "Fonti Energetiche Rinnovabili" per gli edifici di nuova costruzione si potrà inoltre fare riferimento alla Circolare Regionale n.2/2011 (DGR n. 416 del 10/03/2011).

In fase di cantiere al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti dovrà essere garantito:

- il corretto scorrimento e smaltimento delle acque meteoriche superficiali per non compromettere la consistenza del suolo;
- la limitazione dei movimenti di terra (sbancamenti, sterri, riporti) per non modificare in maniera significativa l'attuale assetto geomorfologico d'insieme e conservare nel contempo l'assetto idrogeologico complessivo delle aree oggetto d'intervento; l'allontanamento e il deposito dei materiali di risulta rivenienti dalle operazioni di scavo nelle pubbliche discariche;
- l'uso di mezzi di cantiere e la realizzazione di opere complementari (piste di accesso, deposito di materiali, recinzioni, ecc.) che non compromettano le aree attigue a quelle d'intervento;
- al termine dei lavori lo smantellamento delle opere provvisorie (piste carrabili, accessi ecc...) e il ripristino dello stato dei luoghi al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento attiene all'aspetto meramente paesaggistico degli interventi previsti ovvero esplica effetti esclusivamente in applicazione dell'art. 5.03 delle NTA. del PUTT/P fermo restando, nelle competenze dell'Amministrazione Comunale, l'accertamento della rispondenza dell'intervento in progetto alle norme urbanistico-edilizie vigenti e la verifica della conformità dell'intervento in progetto alla strumentazione urbanistica generale vigente.

Vengono fatti salvi dal presente parere paesaggistico l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni normative in materia sanitaria e/o di tutela ambientale ivi compresa la procedura VAS di cui D. Lgs n° 152 del 2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della Giunta Regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4 - lettera d) della LR 7/97.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 E S.M. E I."

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale

LA GIUNTA

Udita la Relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente dell'Ufficio Attuazione Pianificazione Paesaggistica e dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI APPROVARE la relazione dell'Assessore alla Qualità del Territorio, nelle premesse riportata;

DI RILASCIARE alla Amministrazione Comunale di MATTINATA, relativamente Variante al Piano di Lottizzazione del comparto "C2A", dello strumento urbanistico generale di MATTINATA, il parere paesaggistico con prescrizioni, di cui all'art. 5.03 delle NTA del PUTT/Paesaggio, nei termini e con le direttive e indirizzi riportati al punto "Prescrizioni e Indirizzi " fermo restando, per gli interventi esecutivi delle opere previste, l'obbligo di dotarsi di eventuali autorizzazioni previste dalla pianificazione paesaggistica e ciò prima del rilascio del permesso a costruire, stante il regime di tutela diretta gravante sull'area interessata dall'intervento in questione.

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento alla ditta interessata "Eredi d'Appolito Rosa e altri".

DI TRASMETTERE a cura del Servizio Assetto del Territorio in copia il presente provvedimento completo degli elaborati grafici al Sig. Sindaco del Comune di MATTINATA.

DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta
Avv. Davide F. Pellegrino Dott. Nichi Vendola
